

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

Deliberazione N. 1 del 28 ottobre 2026

Oggetto: Aggiornamento 2026-2027 dello Schema Regulatorio 2024-2029 per il gestore GORI Spa
Approvazione

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore 15:00, previa formale convocazione, si è riunito, presso la sede dell'Ente Idrico Campano in Nola alla via Merliano, il Consiglio di Distretto "Sarnese Vesuviano" dell'Ente Idrico Campano per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Approvazione verbale della seduta del 22 aprile 2026;
3. Aggiornamento 2026-2027 — Schema regolatorio 2024-2029 per il Gestore GORI spa.

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto, **ing. Raffaele Coppola**, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che sono presenti, ovvero collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams dal luogo per ciascuno di essi indicato, i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Fascia	Luogo dal quale si è collegati	Present	Assente
1	Coppola Raffaele	A	SEDE	X	
2	Mennella Luigi	A	Comune	X	
3	Sepe Michele	A	Telefonicamente	X	
4	Carotenuto Pietro	A		X	
5	Ruggiero Rosanna	A	SEDE	X	
6	Peccerillo Domenico	A	Ufficio	X	
7	Garzia Antonietta	A	Comune	X	
8	Carbone Michele	A	Comune	X	
9	Ruggiero Andrea	A	Comune	X	
10	Svanera Silvia	A	Comune	X	
11	De Maio Paolo	A	SEDE	X	
12	Iacone Giovanni	A	SEDE	X	
13	De Lucia Filomena	A			X
14	Equestre Pasquale	A			X
15	De Paola Angelo	A			X
16	De Luca Raffaele	B			X
17	Scotto Giuseppe	B	SEDE	X	
18	Cafarelli Manolo	B	SEDE	X	
19	Romano Giacomo	B	Comune	X	
20	D'Auria Aniello	B			X
21	Fortunato Nicola	B			DECADUT O
22	Basile Antonio	B			X
23	Cuofano Giovanni Maria	B			X
24	Gioia Francesco	B	Studio	X	
25	Pagano Carmine	B	Ufficio	X	
26	Bocchino Gaetano	B	Comune	X	

27	Di Costanzo Giuliano	B	Comune	X	
28	Monda Maurizio	B	SEDE	X	
29	Albano Giuseppe	B	Abitazione	X	
30	Trinchese Sabato	C	SEDE	X	

Alla riunione è presente l'ing. Federica Sarno quale Responsabile dell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano che assume le funzioni di segretario verbalizzante, nonché il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano.

Il coordinatore prende atto che al momento della votazione sono presenti n. 22 componenti del Consiglio di Distretto su 29 consiglieri in carica.

Dopo ampia discussione ed udita la proposta del coordinatore

IL CONSIGLIO DI DISTRETTO

Premesso che:

- la legge Regione Campania 2 dicembre 2015, n. 15 recante *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'ATO unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano ("EIC") quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'art. 13 della predetta legge regionale n.15/2015 ha istituito, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto le cui funzioni sono individuate all'art. 14 della medesima legge regionale ed al quale è riconosciuto lo status di Organo di Governo dell'EIC ai sensi dell'art. 9, comma 1;
- l'art. 2, comma 1, lettera h), della L.R. n. 15/2015 ha stabilito che la tariffa, quale corrispettivo del servizio idrico integrato, *"... risulta composto dalla somma delle seguenti componenti:*
 - 1) *Tariffa d'ambito: la tariffa di base, predisposta dall'Ente Idrico Campano al fine della redazione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 quale componente della tariffa perequata a livello regionale, da applicare all'utenza previa eventuale integrazione dell'Ambito distrettuale, in conseguenza delle indicazioni del Piano d'ambito, così come integrate dal Piano d'ambito distrettuale;*
 - 2) *Tariffa di distretto: la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato che è composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in applicazione dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152/2006";*
- l'art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 15/2015 prevede che i Consigli di Distretto *"... predispongono e propongono la tariffa di distretto ...";*

Considerato che:

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto-legge n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, oggi ARERA, *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, all'uopo precisando che tali funzioni *"vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";*
- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06 dispone che *"il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";*
- l'articolo 18, comma 1 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 582/2025/R/idr ha introdotto la componente tariffaria $Opex_{end, new}$ definita come *"la quota parte (qualificabile come endogena e avente*

natura ricorrente) degli Op_{new}^a (di cui all'Articolo 19) e dei costi sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio (di cui alla lett. f) del comma 28.1), ammessi a riconoscimento tariffario nelle predisposizioni tariffarie del 2025 e afferenti a cambiamenti sistematici verificatisi nei precedenti periodi regolatori”;

Rilevato che

- in adempimento alla normativa sopra citata, con deliberazione 639/2023/R/IDR, l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), anche tenendo conto dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, adottato con deliberazione 637/2023/R/IDR, in particolare allo scopo di favorire un'efficace strategia di potenziamento della sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione che interessano il comparto idrico;
- con deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/idr l'Autorità ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per il primo aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall'annualità 2026, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-4). In particolare:
 - la determinazione delle tariffe del 2026 del gestore viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2024 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste;
 - la determinazione delle tariffe per gli anni 2027, 2028 e 2029 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di secondo aggiornamento biennale, le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno (a - 2).
- al comma 2.1 della citata deliberazione 582/2025/R/IDR, l'Autorità ha esplicitato l'insieme degli atti di cui si compone lo “specifico schema regolatorio”, richiedendo, in particolare, agli Enti di governo dell'ambito, responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare tra l'altro:
 - il programma degli interventi (Pdl), di cui il piano delle opere strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 639/2023/R/Idr;
 - il piano economico-finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 639/2023/R/IDR;
 - la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la deliberazione 582/2025/R/idr;
- con Determina 15 aprile 2026 2/2026 – DTAC sono state definite le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all'aggiornamento del programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e SS.MM.II, 639/2023/r/idr e 582/2025/r/idr;
- alcuni dei maggiori costi sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio, ammessi a riconoscimento tariffario nella predisposizione tariffaria del 2024-2029, hanno assunto il carattere di sistematicità previsto dalla regolazione nazionale per l'inclusione nella componente $Op_{end, new}$, quali quelli per la gestione della rete fognaria;
- nell'ambito dell'aggiornamento del “Programma degli Interventi” si prevede nel biennio un cofinanziamento massimo in tariffa di 100 milioni di euro di investimenti, nello specifico sono previsti, tra gli altri, gli investimenti relativi allo Strumento SFNISSI che prevedono interventi per circa 218 milioni di euro di cui circa 164 a carico della finanza pubblica e circa 54 cofinanziati in tariffa nell'intero piano.

Considerato, inoltre, che

- GORI Spa è il soggetto gestore affidatario del SII per l'ambito distrettuale "Sarnese Vesuviano", Giusta Deliberazione del soppresso Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e salvaguardata con la determinazione del Direttore generale dell'Ente Idrico Campano n. 476/2022;
- con deliberazione 30 ottobre 2024, n. 47 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, su proposta del Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano, ha approvato lo schema regolatorio 2024-2029 per il gestore Gori Spa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr;
- al fine di predisporre l'aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029, ai sensi della deliberazione 639/2023/R/Idr come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, GORI Spa ha intrapreso le interlocuzioni istruttorie con i competenti uffici dell'Ente Idrico Campano per consegnare la raccolta dati 2024-2025 e consentirne la validazione;

Preso atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva quanto segue:

- conformemente alle disposizioni stabilite da ARERA, è stata condotta l'attività istruttoria nell'ambito della procedura partecipata con GORI Spa, all'esito della quale gli uffici tecnici dell'Ente e i rappresentanti del Gestore GORI Spa hanno sottoscritto il verbale di validazione della raccolta dati 2024-2025;
- sulla base di tale attività istruttoria, ai sensi della deliberazione 639/2023/R/Idr, come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, è stata predisposta la relativa proposta di aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029 riferita al solo biennio 2026-2027;
- che tale proposta prevede i seguenti valori dei moltiplicatori tariffari per il biennio 2026÷2027:
 - anno 2026: $\vartheta=1,050$;
 - anno 2027: $\vartheta=1,103$;
- i valori del theta per gli anni 2026÷2027 sono da moltiplicare per le tariffe applicate da GORI Spa nell'anno 2023.

Tenuto conto che:

- sulla base dei dati tecnici ed economici e quelli sugli investimenti, sono stati calcolati i valori del moltiplicatore theta per il biennio 2026-2027, rinviando a successive elaborazioni interne la stesura delle tabelle di dettaglio del Piano Tariffario e del Piano Economico e Finanziario a conferma dei medesimi theta;
- a fronte del riconoscimento della componente tariffaria $Opex_{end}^{new}$, il gestore GORI Spa è consapevole che tali importi diventano definitivi e, pertanto, si impegna a non avanzare rivendicazioni relative ai conguagli per maggiori costi sostenuti con riferimento agli importi ricompresi in tale componente tariffaria.

Udita la relazione del coordinatore di distretto di presentazione della proposta di aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029 e tenuto conto delle modifiche proposte nel corso della discussione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il vigente "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto";
- la deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr.

Con il voto favorevole di n. 20 consiglieri e l'astensione dei consiglieri Albano e Gioia

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che il predetto *"Programma degli Interventi"* si ritiene possa essere rimodulato in base alle istanze che perverranno dal territorio in modo da definire nel dettaglio i singoli interventi da realizzare, fermi restando gli importi totali e gli obiettivi in termini di Qualità Tecnica e Qualità Contrattuale, demandando al coordinatore del distretto l'attività di supervisione degli interventi puntuali da realizzare, condividendo periodicamente un'informativa sulle attività svolte con il Consiglio di Distretto;
3. di proporre al Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera f) della L.R. n. 15/2015, con riferimento a GORI Spa quale gestore unico del servizio idrico integrato dell'ambito distrettuale *"Sarnese Vesuviano"*, i seguenti valori del moltiplicatore theta:

	ANNO 2026	ANNO 2027
predisposto dal soggetto competente	1,050	1,103
Incremento annuale	5%	5%

4. di proporre al Comitato Esecutivo di incaricare il Direttore Generale all'invio della documentazione richiesta dalla Determina ARERA 2/2026 – DTAC, tramite la procedura informatizzata resa disponibile da ARERA corrispondente a:
 - la relazione di accompagnamento di cui all' Allegato 2 della Determina 2/2026 DTAC;
 - il Programma degli interventi ed il Piano delle opere strategiche;
 - la relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria di cui all'allegato 3 della Determina 2/2026 DTAC;
 - la Convenzione di Gestione;
 - la modulistica di cui all'Allegato 1 della Determina 2/2026 DTAC, che fornisce l'indicazione dei dati tecnici e tariffari (RDT2026);
5. di applicare gli adeguamenti tariffari nella misura approvata a partire dal 1° gennaio 2027 e di sottoporre alla valutazione del gestore se ricorrono le condizioni per l'applicazione graduale dell'incremento del 10,3% mediante un primo incremento del 5% nel primo semestre 2027 e un secondo incremento dell'ulteriore 5% nel secondo semestre 2027;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente dell'Ente Idrico Campano per le attività consequenziali;
7. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto

(Raffaele Coppola)

